

# II TREKKING della PAROLA

UNA COMUNITA' IN CAMMINO



*Vocalini quotidiani*

## GENNAIO 2024

1 Gennaio 2024,  
Maria Mater Dei

Buongiorno e Buon Anno! Siccome è un anno ormai che mi riposo, oggi sto meglio!  
Oggi finisce il Natale con la solennità di Maria Madre di Dio (Mater Dei): inizia il nuovo anno.

“Diventare Mater Dei”, generare Cristo dentro di noi come ha fatto Maria, è il senso della storia, l'inizio e la fine del tempo.

Come ha fatto Maria: con la meditazione, cioè, metteva insieme i fatti che le accadevano e le parole che Dio le diceva. **Parola di Dio e fatti della vita: li metteva insieme, e veniva fuori quel mix che è una vita divina, piena di senso e di bellezza, la vita di Gesù dentro di noi.**

Siamo tutti un po' chiamati a diventare le “mamme di Gesù”, che vuol nascere nel nostro cuore, e impariamo a fare la meditazione, a non farci scorrere la vita e il tempo, **ma a illuminare tutti i fatti della nostra vita con le parole di Dio.**

Questo è l'augurio per il nuovo anno.

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo  
salvate anime.*

---

## 2 Gennaio 2024

*"Quanto a voi, quello che avete udito da principio rimanga in voi. Se rimane in voi quello che avete udito da principio, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. E **questa è la promessa che egli ci ha fatto: la vita eterna.** Questo vi ho scritto riguardo a coloro che cercano di ingannarvi. **E quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che qualcuno vi istruisca.** Ma, come la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera e non mentisce, così voi rimanete in lui come essa vi ha istruito". (1Gv 2,22-28)*

Questa è la promessa che ci ha fatto: la vita eterna, nulla di meno ci può soddisfare. **Non vogliamo nulla di meno che la vita eterna**, perché il nostro cuore ha in sé questo desiderio di infinito: ce l'ha poi messo Lui, Lui che solo può colmarlo.

Non abbiamo bisogno che nessuno ci istruisca su come ricevere questa promessa, perché abbiamo in noi l'unzione, dice la prima Lettera di Giovanni. Cos'è questa unzione? È lo Spirito Santo, dono di Dio ricevuto con il Battesimo, con i sacramenti: c'è già, è già dentro di noi, è un po' da spolverare, da far venir fuori, **ma in noi c'è un fuoco che ci insegna ogni cosa**.

È dentro di noi alla fine la risposta: noi stiamo ad ascoltare chissà chi, andiamo di qua e di là, ma **è già in noi la risposta, è questo fuoco dello Spirito Santo** per avere la vita eterna.

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo, salvate anime.*

---

## 3 Gennaio 2024, Ss. Nome di Gesù

Oggi 3 Gennaio è la Festa del Ss.Nome di Gesù. Facciamo festa, perché il nome svela il cuore della persona, e Gesù vuol dire "Dio salva", Dio ha a cuore la salvezza, la mia, la nostra salvezza, la salvezza di tutto il mondo.

In che modo? Come agnello che prende su di sé il male, e lo toglie; togliere il peccato, che vuol dire sradicare dalla radice il male, e far diventare noi una pianta capace di fare frutti di bene, facendoci diventare Suoi figli.

Dio non fa una operazione di pulizia superficiale. Egli ci fa “diventare bene”, toglie radicalmente il male: questo gli sta a cuore, questo è Dio, questo è il Suo nome, Gesù, il Salvatore, per cui

*Gesù, Maria, Giuseppe vi amo  
salvate anime.*

---

## 4 Gennaio 2024

*In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, **fissando lo sguardo su Gesù** che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!».*

*E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. (...)*

*Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone che gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. **Fissando lo sguardo su di lui**, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro. (Gv 1,35-42)*

Buona giornata dalla Val d' Aosta, vicino al Forte di Bard, dove hanno girato un film degli *Avengers*.

Il Signore ci dà **due superpoteri**, fa di noi dei supereroi: il primo è il Corpo di Cristo.

Il diavolo, mangiando **il Corpo di Cristo** sulla Croce, dicono i Padri, fu come Adamo ed Eva che mangiarono il frutto avvelenato dell'albero; la potenza divina che è nascosta, presente nel corpo umano del piccolo bimbo, nell'uomo in croce, ha sconfitto il diavolo. Noi abbiamo in noi il Corpo di Cristo, questa potenza divina che riceviamo in Cristo.

E poi, **il nome**: fissandolo negli occhi, amandolo, Gesù dà un nome nuovo a Pietro, Simone lo chiama Pietro, una roccia contro cui si infrange e si frantuma il male. Il Signore fa di noi una roccia, se lasciamo che fissi su di noi lo sguardo, che ci guardi, che ci lasciamo fissare da Lui, ci lasciamo dare una nuova missione e un nuovo senso alla nostra vita.

Questo è il senso del Natale, per vincere il male, per regalarci il Paradiso, la vita eterna.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime!*

---

## 5 Gennaio 2024

***"In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi, anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.***

*(Gv 3, 11-21)*

Oggi nella prima lettura San Giovanni scrive: "*Da questo abbiamo conosciuto l'amore di Dio, dal fatto che Egli ha dato la vita per noi*". Sono i fatti, che ci cambiano la vita e ci fanno conoscere quanto siamo amati.

**Dio ama coi fatti: si fa bimbo, si fa uomo, muore in Croce, questi sono fatti, non sono chiacchiere, e dinanzi ai fatti uno può aprire gli occhi, o chiuderli.** Dobbiamo aprire gli occhi ai fatti dell'amore di Dio: guardiamoci intorno, scopriamo questi fatti!

Quindi, continua l'apostolo Giovanni, anche noi non possiamo non amare gli altri; dinanzi a questi fatti dobbiamo arrenderci, ed amare anche noi con l'amore con cui siamo amati, perché non abbiamo altro amore con cui amare se non l'amore di Dio: questo sì è un fatto bellissimo... che ci cambia la vita!

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime!*

---

## 6 Gennaio 2024 Epifania del Signore

*"Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima". (Mt 2,1-12)*

Buona giornata e Buona Festa dell'Epifania, in greco "manifestazione" di Dio in un bambino, e i Magi che lo accolgono e lo riconoscono.

Dice il Vangelo di Matteo che i Magi, a vedere la stella posarsi sopra al bambino, Maria e Giuseppe, **provarono una grande gioia**. Moltissimo! Lo ripete: perché si compiono le profezie di Isaia, quando il Signore prometteva che avrebbe moltiplicato la gioia, ed è particolare che lo scriva. Qual è questa gioia? **La gioia di chi vede che quello che Dio dice corrisponde** alla vita: il cammino di anni è indirizzato e corrisponde perfettamente alle parole di Dio, sono un po' il copione e la trama della nostra vita.

Quando uno scopre questo, scopre una grandissima gioia: sia questo un po' l'augurio per questa Epifania.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 7 Gennaio 2024 Battesimo di Gesù'

*"Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? **Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.** Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. (...) Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.*

*Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». (Is 55, 1-11)*

Buona Festa del Battesimo del Signore, e Festa del nostro Battesimo, sotto la pioggia, perché è da un po' che sta piovendo, finalmente.

“Come la pioggia e la neve”... il Signore ci ha salvato: **scendendo, entrando dentro, fino alla radice del nostro essere, e poi andando in alto, e lasciandoci “germogliati” e rinnovati, perché ci ha fecondati.**

Tutto questo accade quando riceviamo il Signore dentro di noi, "Su, *ascoltate e mangiate*", dice il profeta Isaia. Quando Cristo entra dentro di noi, dal di dentro dell'Eucaristia ci rinnova, ci fa germogliare, ci feconda come la pioggia e la neve.

Questa è la salvezza, questo è il Battesimo, che non per nulla vuol dire: immersione. **È Dio che si immerge in noi per salvarci:** apriamo il cuore, cibiamoci di Lui, facciamolo entrare, per la salvezza di tutte le anime.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 8 Gennaio 2024

*Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. (Mc 1,14-20)*

Buon lunedì della prima settimana: inizia il Tempo Ordinario, e Gesù incomincia il suo ministero pubblico invitando i primi discepoli a seguire Lui, che li farà diventare pescatori di uomini, cioè diventare come Lui.

**Li chiama, non a risolvere i loro problemi, non a salvarsi l'anima, li chiama a salvare le anime, a risolvere i problemi degli altri, a vivere per gli altri,** per la salvezza eterna di tutte le anime, che è la Sua vita.

Interessantissimo, questo: il Signore ci chiama subito a fare il massimo, a fare tutto, a fare come Lui, che vuole fare di tutti degli “altri Gesù”.

Non ci spiega il come, il dove: fidatevi di me, seguite me, e diventerete come me.

**Questa è la chiamata che ogni mattina il Signore ci fa.**

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 9 Gennaio 2024

*"Mentre ella prolungava la preghiera davanti al Signore, Eli stava osservando la sua bocca. Anna pregava in cuor suo e si muovevano soltanto le labbra, ma la voce non si udiva; perciò, Eli la ritenne ubriaca. Le disse Eli: «Fino a quando rimarrai ubriaca? Smaltisci il tuo vino!». Anna rispose: «No, mio signore; io sono una donna affranta e non ho bevuto né vino né altra bevanda inebriante, ma sto solo sfogando il mio cuore davanti al Signore. Non considerare la tua schiava una donna perversa, poiché finora mi ha fatto parlare l'eccesso del mio dolore e della mia angoscia" (1Sam 1,9-20)*

*"Sto solo sfogando il mio cuore davanti al Signore; mi fa parlare l'eccesso del mio dolore".* Così Anna descrive la sua preghiera: un dolore, una disperazione che le apre il cuore, e si apre alla speranza, e apre anche il cuore di Dio.

Nel Vangelo il Signore ci dà una novità, che è la Sua Parola che finalmente agisce, comanda al male, e lo vince: non più una parola vuota, esterna.

**Ecco, la nostra parte è questa, quella di uscire da noi stessi, aprire il nostro cuore, di eccedere, di sfogarci davanti a Lui, e poi credere che Lui è capace di fare cose nuove, con la Sua Parola, l'unica efficace che cambia le cose.**

**Il Signore ci doni di imparare a pregare così, per rinnovare la nostra vita.**

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

## 10 Gennaio 2024

*Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuele andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuele crebbe e il Signore fu con lui, **né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.** (1Sam 3, 1-10, 19-20)*

Samuele, primo profeta, non lasciò cadere a vuoto nessuna delle parole di Dio, che comincia a chiamarlo di notte, mentre sta dormendo vicino al tabernacolo. Il Signore ci dona le Sue parole, perché siano luce nella nostra vita; **la notte è simbolo un po' del non vedere, ma dello stare anche svegli, per avere il cuore aperto alla Sue parole.** Di notte Gesù guarisce e parla col Padre, mentre gli altri dormono.

Chiediamo al Signore questo cuore aperto alla Sua Parola, che riempia la nostra vita e ci tolga tutto il resto che non c'entra. Il Signore davvero ci doni il coraggio di Samuele di **alzarci di notte**, di ascoltarLo, e fidarci della Sua Parola, luce per la nostra vita.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime!*

---

# 11 Gennaio 2024

(...) Israele fu sconfitto di fronte ai Filistei, e caddero sul campo, delle loro schiere, circa quattromila uomini. Quando il popolo fu rientrato nell'accampamento, gli anziani d'Israele si chiesero: «Perché ci ha sconfitti oggi il Signore di fronte ai Filistei? **Andiamo a prenderci l'arca dell'alleanza** del Signore a Silo, perché venga in mezzo a noi e ci liberi dalle mani dei nostri nemici». (1Sam 4,1b-11)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «**Se vuoi, puoi purificarmi!**». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato (Mc 1,40-45)

Buona giornata da Santa Maria degli Angeli, ad Assisi; sono qui con il Vescovo e i preti di Bologna, torno oggi pomeriggio.

**"Andiamo a prenderci l'Arca"**, dicono gli ebrei per sconfiggere in guerra i filistei. **"Se vuoi, puoi"**, dice il lebbroso a Gesù; **i primi perdono la guerra, il secondo viene risanato**. Sono due modi di trattare Dio: o prenderlo e usarlo per la nostra volontà, oppure **affidarci alla Sua volontà** (Signore, se vuoi, puoi), confessando la Sua potenza. Il Signore ci insegna a pregare, a trattare con Lui, a fidarci di Lui, a fare la Sua volontà, che è il meglio che possiamo avere nella nostra vita.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 12 Gennaio 2024

*Il popolo rifiutò di ascoltare la voce di Samuèle e disse: «No! **Ci sia un re su di noi. Saremo anche noi come tutti i popoli; il nostro re ci farà da giudice, uscirà alla nostra testa e combatterà le nostre battaglie.**» (1Sam 8,4-7.10-22a)*

*Quello si alzò e subito prese la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «**Non abbiamo mai visto nulla di simile!**». (Mc 2, 1-12)*

*"Dacci, Signore, un re, perché vogliamo essere come tutti gli altri popoli", mentre le folle dicono di Gesù: "Non abbiamo mai visto nulla di simile".*

**Quello che viene dagli uomini è sempre un copiare, un fotocopiare, quello che viene da Dio è sempre una novità inedita.**

Il Signore ci doni tanta fiducia in Lui; il futuro non ce lo garantiscono le nostre fotocopie, il nostro copiare e imitare gli altri, ma il nostro futuro ce lo garantiscono le sorprese di Dio, cose mai viste prima, se ci fidiamo della Sua parola, ci fidiamo ed affidiamo a Lui.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

## 13 Gennaio 2024

*Di buon mattino, al sorgere dell'aurora, Samuele **prese l'ampolla dell'olio e la versò sulla testa di Saul.** (1Sam 10, 1a)*

*Udito questo, Gesù disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori». (Mc 2,13-17)*

Buon sabato! Come fu consacrato il primo re d'Israele? Di buon mattino al sorgere dell'aurora il profeta Samuele versò dell'olio sul capo di Saul, come è successo a noi il giorno del Battesimo. Commenta il Salmo di oggi, " *ci inondi di gioia dinanzi al tuo volto*": siamo stati scelti, **consacrati ed inondati di gioia il giorno del Battesimo, diventati anche noi dei re, cioè possiamo vincere il male con il bene.**

Nel Vangelo oggi Gesù dice: "*Sono venuto a chiamare non i giusti, ma i peccatori*", cioè tutti, cioè i giusti che hanno il coraggio di riconoscersi peccatori, perché il giusto pecca sette volte, dice sempre un Salmo.

**Se uno poi si sente sempre a posto e non sbaglia mai, di Gesù non ha bisogno:** il Signore ci doni il coraggio di sentire e riconoscere il bisogno del Suo amore.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

**14 Gennaio 2024**

*Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa maestro - dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete».*

*Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. (Gv 1, 35-42)*

Buona domenica, la seconda del Tempo Ordinario.  
Di domenica solo buone notizie!

La prima è che **Dio mi sta cercando**. Ci ha persi, quando passeggiava con Adamo ed Eva e ci eravamo nascosti dopo il peccato, ed è ancora lì che ci sta cercando: questa è una bellissima notizia!

La seconda bella notizia è che **ha costruito una casa per ritrovarci e stare insieme, e questa casa è il mio corpo, sono io**: l'ha preparata Lui, come un orecchio aperto, come occhi aperti, come un cuore aperto in cui Lui possa entrare e rimanere. Quindi, **per trovare Dio devo semplicemente lasciarmi trovare da Lui, dentro di me**, come l'Eucaristia che entra in me; lì il Signore torna a camminare insieme a me, come e meglio del Paradiso Terrestre.

Bellissime notizie!

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 15 Gennaio 2024

*"Nessuno cuce un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo porta via qualcosa alla stoffa vecchia e lo strappo diventa peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti*

*il vino spaccherà gli otri, e si perdono vino e otri. Ma **vino nuovo in otri nuovi!**". (Mc 2, 18-22)*

Buon lunedì della seconda settimana del Tempo Ordinario.

Non basta un rattoppo: la fede non può essere questo. Vino nuovo in otri nuovi: l'oltre richiama l'utero, dalla radice del mio essere devo risultare completamente nuovo.

Dove sta la novità di Cristo? Che Lui è lo Sposo, e sta con me. Devo rapportarmi con Dio in questo modo: come con Colui che mi ama, dà la vita per me, mi sposa e mi dà tutto. Tutto quanto deve essere come con lo sposo; allora la fede non è più un rattoppo, ma mi rinnova dalla radice, completamente.

**Chiediamo al Signore questo coraggio: di essere totalmente innamorati, di lasciarci amare da Dio, senno non capiremo nulla di Lui.**

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

16 Gennaio 2024

*Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». (1Sam 16,1-13a)*

Un ragazzino, carnagione chiara, occhi chiari, le lentiggini, magari, e capelli rossicci: avete mai visto uno così in Palestina? Questo era Davide, veramente un tipo unico! La persona più inadatta per fare le battaglie, per fare il re, infatti lo mandavano a pascolare; era l'ultimo e il più piccolo dei suoi fratelli. Bene: il Signore sceglie proprio lui, il più inadatto per fare il re. **Il Signore fa sempre così: non conta quello che vede l'uomo, Dio vede il cuore.** Il cuore di Davide era così: un cuore aperto a Dio. Lui era consapevole che la sua forza non era sua, ma era del Signore.

Ogni volta che ci sentiamo inadatti, siamo sulla strada giusta. **Se il Signore ci chiama e ci chiede una cosa, è bene che non ci sentiamo adatti, perché la forza non sia la nostra, ma sia la Sua.**

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

17 Gennaio 2024, S. Antonio Abate

*Davide rispose al Filisteo: «Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l'asta. Io vengo a te nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d'Israele, che tu hai sfidato. In questo stesso giorno, il Signore ti farà cadere nelle mie mani. (...)Tutta la terra saprà che vi è un Dio in Israele. Tutta questa moltitudine saprà che **il Signore non salva per mezzo della spada o della lancia, perché del Signore è la guerra** ed egli vi metterà certo nelle nostre mani». (1 Sam 17, 32-33.37.40-51)*

*Benedetto il Signore, mia roccia, **che addestra le mie mani alla guerra, le mie dita alla battaglia.** Salmo 143 (144)*

Buon 17 Gennaio, festa di S. Antonio Abate, patrono degli animali, Padre del monachesimo.

**Il Signore addestra le mie mani alla battaglia contro il diavolo, contro il male: la vita è una prova, è una lotta.**

**Come si vince?** Mettendo in mezzo, smascherando la lotta come fa Gesù, come faceva Antonio nel deserto, dove nessuno si poteva nascondere, e si combatteva faccia a faccia, vincendo con la fiducia.

**Si vince rimanendo sé stessi: Davide non utilizza le armi degli altri, ma le sue, piccole ma efficaci, perché ci crede, che il Signore sia con lui.**

**Infine, si vince se si vuole quello che vuole Dio, che vuole fare del bene, vuole salvare la vita, vuole salvare le anime. Questo è il nostro desiderio, con tanta fiducia nel Signore e senza nasconderci: allora vinceremo!**

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

18 Gennaio 2024

*"Dalla Giudea e da Gerusalemme, dall'Idumea e da oltre il Giordano e dalle parti di Tiro e Sidone, una grande folla, sentendo quanto faceva, andò da lui. (...)Infatti aveva guarito molti, cosicché quanti avevano*

*qualche male si gettavano su di lui per toccarlo. Gli spiriti impuri, quando lo vedevano, cadevano ai suoi piedi e gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse. (Mc 3,7-12)*

Oggi inizia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, perché il mondo creda e sia salvato.

Gesù era una “super calamita”: attirava i popoli non ebrei da lontano, oltre i confini di Israele, attirava i malati che si gettavano addosso a Lui per toccarlo e così essere guariti, attirava soprattutto gli indemoniati, gli spiriti impuri, che confessavano che Lui era il Figlio di Dio.

**Il bene fa così: vince il male attirandolo, facendolo scatenare, scoperchiandolo, smascherandolo, facendolo uscire allo scoperto, assorbendolo e riempiendolo d'amore, e dal di dentro trasformandolo, abbracciandolo, vincendolo, rinnovandolo.**

L'Eucaristia attira tutte le sofferenze e il male di questo mondo e nell'Eucaristia il Signore riempie il mondo del Suo Amore e della Sua vittoria.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

19 Gennaio 2024

*"Davide si alzò e tagliò un lembo del mantello di Saul, senza farsene accorgere. Ma ecco, dopo aver fatto questo, **Davide si sentì battere il cuore per aver tagliato un lembo del mantello di Saul.**(...). **"Sia***

***giudice il Signore tra me e te e mi faccia giustizia il Signore nei tuoi confronti; ma la mia mano non sarà mai contro di te" (1Sam 24,3-21)***

*"In quel tempo, Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, **perché stessero con lui** e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni". (Mc 3,13-19)*

"Dio farà tutto per me".

Davide è così, lascia fare tutto a Lui; soprattutto, in quello che vorremmo fare noi, cioè vendicarci dei nostri nemici, in questo lui davvero è il consacrato, cioè il suo cuore ricorda (ricordare vuol dire rimettere nel cuore). Il suo cuore batte quando sta facendo qualcosa che non va bene, che è contro Dio. **Nel suo cuore c'è il ricordo di Dio perché lui vuol far fare tutto a Dio: "Dio farà tutto per me", questo è il suo segreto.**

Anche gli apostoli sono chiamati a stare con Gesù, e poi andare a portare Gesù; stare talmente tanto con Gesù da riempirsi di Gesù per essere Gesù per gli altri.

Il Signore ci doni di essere veramente consacrati -e lo siamo, per il Battesimo! -, di lasciar fare tutto a Dio, e Lui farà tutto per noi, per la salvezza di tutte le anime.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

## 20 Gennaio 2024

*"In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».*  
(Mc 3, 20-21)

"È fuori di sé": così dicevano a Gesù. **Non aveva tempo e non aveva spazio, viveva totalmente negli altri, viveva -anzi vive- in Dio.** Il Suo tempo e il Suo spazio è Dio, non ne aveva uno Suo.

Questo è Gesù, che ci invita ad andare oltre, oltre ogni confine di spazio e tempo, perché l'amore vuole andare sempre oltre per ritrovare sé stesso negli altri, e in Dio.

Il cristiano è un po' così: è fuori di sé perché è totalmente in Dio e totalmente nell'amore per gli altri, e lì ritrova sé stesso, perché il mio io è al di fuori di me, **e solo nel dono di me stesso mi ricevo.**

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

## 21 Gennaio 2024

Buona Domenica, domenica della Parola, che equivale a dire domenica del cammino.

La Parola di Dio si ascolta camminando e si dice camminando; **la Parola di Dio invita a non**

**fermarsi mai**, perché siamo fatti per l'infinito e chi si ferma e si accontenta non va bene, perché non si riempie il cuore.

La Parola di Dio ci mette in cammino, ci ridà il coraggio di lasciare tutto subito senza esitazioni, per andare dietro a Gesù, mettere i piedi nelle Sue orme e diventare come Lui, diventare come Dio: pescatore di uomini.

È la gioia di salvare le anime, la gioia di togliere dal male le vite e metterle nel bene: se davvero andiamo dietro a Gesù, **subito, senza perdere tempo, fidandoci e mai fermandoci**, davvero sperimenteremo questa gioia.

Buon cammino a tutti!

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

22 Gennaio 2024

*"In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna"*  
(Mc 3, 22-30)

Buona giornata, buon lunedì della terza settimana.

**Il Signore vuole e può perdonare tutto**, ma ad un certo punto noi siamo più forti di Lui: **se ci chiudiamo al Suo Amore, allora Lui non può più fare nulla.**

Dio ci salva donandoci il Suo Amore, il Suo Spirito, che è il Suo respiro, che è il Suo Sangue che poi inizia a scorrere nelle nostre vene, e noi respiriamo con la Sua vita, con il Suo Amore.

**Dio ci salva dal di dentro:** se noi ci chiudiamo, Lui non forza la porta. C'è allora un peccato che non può essere più perdonato, quando noi, nella nostra chiusura, diventiamo più forti di Lui. Non ci capiti mai questo! Invochiamo ogni mattina lo Spirito Santo, cioè Dio dentro di noi, che ci salva dal di dentro.

Oggi un piccolo regalo: i vocalini messi per iscritto, per vedere un po' il cammino fatto insieme giorno per giorno, con queste piccole parole che Dio ci dona.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

## 23 Gennaio 2024, Sposalizio di Giuseppe e Maria

*"In quei giorni, Davide andò e fece salire l'arca di Dio dalla casa di Obed-Edom alla Città di Davide, **con gioia**. (...) Davide **danzava con tutte le forze** davanti al Signore. (...). Così Davide e tutta la casa d'Israele facevano salire l'arca del Signore **con grida e al suono del corno** (...) Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore degli eserciti e distribuì a tutto il popolo (...) **una focaccia di pane***

***per ognuno, una porzione di carne arrostita e una schiacciata di uva passa" (2Sam 6,12b-15.17-19)***

*Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, (Gesù) disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre». (Mc 3, 31-35)*

Buon 23 Gennaio, giorno del matrimonio tra Maria e Giuseppe, secondo l'antica tradizione.

Oggi Davide porta l'arca di Dio (dove c'erano le tavole dei dieci Comandamenti, le clausole del patto nuziale fra Dio e Israele) nel Tempio a Gerusalemme, e lo fa con gioia, ballando con tutte le forze, gridando, offrendo sacrifici, mangiando, **come un matrimonio. Con Dio è sempre un matrimonio, c'è sempre la gioia dell'amore, che è quella del matrimonio.**

Anche nel Vangelo Gesù parla di essere madre, fratello e sorella di Dio. Chi ascolta e fa la volontà di Dio crea un legame che è quello di una famiglia, ma anche di più: **ha la stessa vita di Dio, ma la dona anche, diventa in un qualche modo anche genitore di questa vita.** Questo è il mistero della salvezza cui Dio ci chiama!

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

## 24 Gennaio 2024, San Francesco di Sales

Buon 24 Gennaio, memoria di San Francesco di Sales, che aiutò la Chiesa a capire che la santità è per tutti, e che quindi la felicità è per tutti, **perché c'è una unica tristezza: quella di non essere santi, di non avere i doni di Dio pienamente sviluppati in noi.**

Tutti possiamo diventare felici, cioè santi; come?

- Ascoltando! È l'ascolto e l'accoglienza del dono di Dio che dà la gioia e la santità.
- continuando a credere che non siamo sbagliati, non siamo nel tempo e nel posto sbagliato, ma Dio ci ha fatto tutti i doni di cui abbiamo bisogno. Satana ci vuole togliere questa fiducia!
- **Togliendo i nostri pensieri, che sono come macigni dentro di noi che non danno spazio alla Parola di Dio, e togliendo le parole degli altri, le parole del mondo, che sono come spine che soffocano la Parola in noi, rimanendo semplici.**

Semplice è il terreno che porta frutto, che ascolta mettendo in pratica: così saremo felici, cioè santi.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

## 25 Gennaio 2024

### Conversione di San Paolo

*Un certo Ananìa, devoto osservante della Legge e stimato da tutti i Giudei là residenti, venne da me, mi si accostò e disse: "Saulo, fratello, torna a vedere!". E in quell'istante lo vidi. Egli soggiunse: "Il Dio dei nostri padri ti ha predestinato a conoscere la sua volontà, a vedere il Giusto e ad ascoltare una parola dalla sua stessa bocca, perché gli sarai testimone davanti a tutti gli uomini delle cose che hai visto e udito. **E ora, perché aspetti? Alzati**, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il suo nome"». (At 22, 3-16)*

Buon 25 Gennaio, festa della conversione di San Paolo apostolo.

**"Che cosa aspetti? Alzati!"** dice Anania a San Paolo, che dopo l'incontro con Cristo sulla via di Damasco per tre giorni non mangiava, non beveva, non vedeva più nulla. San Paolo si alza, e inizia una vita nuova, ancora più zelante e più veloce di prima, **perché ha trovato un nuovo "perché", un nuovo PER CHI alzarsi alla mattina:** per Cristo, per annunciare il Vangelo, per la salvezza di tutte le anime.

Questa è la novità nella vita di San Paolo: rimangono i suoi difetti, rimangono i suoi errori, rimane il suo carattere, non è più bravo di prima, **ma tutto quello che vive -sofferenze e gioie, successi ed insuccessi- li offre per un nuovo PER CHI, per la salvezza di tutte le anime.**

Sia così la nostra vita, il nostro alzarci ogni mattina, **con la forza e l'ardore di chi sa che la sua vita vale tanto**, per la salvezza di tutte le anime.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo, salvate anime*

---

## 26 Gennaio 2024

### Santi Tito e Timoteo

*Diceva loro: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! **Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.**" (Lc 10,1-9)*

Oggi è la Festa dei Santi Timoteo e Tito, i figli spirituali di San Paolo, **che, come un buon papà spirituale, si preoccupa di ravvivare il fuoco che ha donato nel loro cuore.**

Come si fa a ravvivare un fuoco? **Ci vuole più legna e più aria! L'aria è la preghiera, la legna siamo noi, è la nostra vita da offrire al Signore.** Ogni mattina ravviviamo il fuoco di Dio dentro di noi con la preghiera e con l'offerta di noi stessi, perché sia sempre più vivo in noi il fuoco dell'amore di Dio.

Il Signore manda i Suoi discepoli "come agnelli in mezzo a lupi": agnelli che si offrono nella loro debolezza perché la potenza di Dio, che nasce

dall'amore donato, possa esplodere, ravvivarsi, e bruciare in loro, per la salvezza di tutte le anime.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo. salvate anime*

---

## 27 Gennaio 2024

*In quel medesimo giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «**Passiamo all'altra riva**». (...) Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. **Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva**. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmatil!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?» (Mc 4, 35-41)*

Oggi il Signore, come un bimbo, dorme, "di sasso", come diremmo noi; dorme a poppa, dove c'è il timone, dove si guida la barca, mentre la tempesta infuria, e i discepoli -e anche lui- stanno morendo.

**Gesù ci svela che la morte in realtà è un sogno, in cui chi guida è il Signore, che ci porta appunto all'altra riva; il Signore ci invita a dormire sonni tranquilli, anche se c'è la tempesta intorno a noi.**

Il sonno è quando lasciamo fare a Dio, quando ci abbandoniamo a Lui, come Adamo che nel sonno fu ricreato, e nacque Eva, e nacque l'amore, come Gesù che sulla croce, nella culla e nella mangiatoia

dorme: perché sia Dio ad agire, abbandonati alla Sua volontà.

Impariamo a dormire, a lasciarci guidare da Dio per risorgere, perché la vita sia un passaggio ad una vita ancora più grande.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo. Salvate anime*

---

## 28 Gennaio 2024

*In quel tempo, Gesù, **entrato di sabato nella sinagoga**, [a Cafàrnao], insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. (Mc 1, 21-28)*

Buona domenica a tutti!

Il Signore va di sabato in sinagoga, va a Messa la domenica, perché è il luogo in cui il popolo d'Israele, cercando Dio, parlando con Dio, si ritrova, crea comunione. **Serve anche a questo la Messa: cercare Dio per trovare noi stessi.**

Il Signore insegna con la Sua presenza: Lui è il Santo di Dio, **Lui è Dio in mezzo a noi, quella Parola che non ci fa paura ma ci dà speranza, ci toglie il male e ci guarisce.**

Parlando con Dio, guariamo da tutte le nostre malattie, è parlare con Lui ed ascoltare la Sua Parola che ci può guarire e dare speranza: questa è la

buonissima notizia di oggi, che è domenica, la quarta del Tempo Ordinario.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 29 Gennaio 2024

*Visto Gesù da lontano, accorse, gli si gettò ai piedi e, urlando a gran voce, disse: «Che vuoi da me, Gesù, Figlio del Dio altissimo? Ti scongiuro, in nome di Dio, non tormentarmi!». Gli diceva infatti: «Esci, spirito impuro, da quest'uomo!». **E gli domandò: «Qual è il tuo nome?».** «Il mio nome è Legione – gli rispose – perché siamo in molti»...Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato lo supplicava di poter restare con lui. Non glielo permise, ma gli disse: «Va' nella tua casa, dai tuoi, **annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te.**» (Mc 5,1-20)*

Buon lunedì dalla riva del mare, da Venezia.  
Oggi Gesù chiede ai demoni: "Qual è il tuo nome?", poi alla fine dà un nome nuovo all'indemoniato guarito: **ciò che il Signore ha fatto per te, la misericordia che ti ha usato, ecco, tu sei quello, racconta quello.** Il Signore ci cambia, ci rinnova, ci guarisce, ci dà un nome nuovo. Il nome è quello che Lui ci dona, noi siamo quello che Lui ha fatto per noi, **noi siamo il Suo perdono verso di noi.**

Parliamo di questo: di quello che fa il Signore nella nostra vita perdonandoci, parliamo di questo perché noi siamo questo. Diciamolo a tutti!

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

30 Gennaio 2024

*E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». (Mc 5,21-43)*

**"E tu dici, chi ti ha toccato"?** Una folla intera lo schiacciava ma solo una persona è riuscita a strappare da Lui, quasi a forza, da Dio, la forza che l'ha guarita. **Questa è la potenza della fede: tutti fanno le stesse cose, ma chi le fa con fede quasi costringe Dio a salvarlo, a dargli la Sua stessa forza, la Sua stessa vita.**

Gesù lo riconosce, questo, e dice alla donna malata, "Figlia" - perché Lui ha un cuore di padre e noi siamo i Suoi bimbi! -"la tua fede ti ha salvata".

Così a Giairo, ai genitori della bimba che farà risorgere, dice: "Non temete della gente che fa rumore, che dice che la speranza è morta, che vi prende in giro, voi soltanto **continuate a crederci**". Sia così la nostra fede!

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*

---

## 31 Gennaio 2024 San Giovanni Bosco

*In quel tempo, Gesù venne nella sua patria(...) Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? **Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?».** Ed era per loro motivo di scandalo. (Mc 6, 1-6)*

Buon 31 Gennaio, memoria di Don Bosco, patrono degli educatori: ci doni la grazia oggi di imparare a lasciarci educare da Dio, cioè a "prendere su" il ritmo di Dio.

È la liturgia, la Messa feriale, le letture del giorno, il Vangelo del giorno, che ci danno il ritmo di Dio,

**che è una questione di Parola, cioè di amore, di relazione, e non di numero.** Oggi Davide fa il censimento, vuole conoscere il ritmo del suo popolo, il numero; **ma il controllo e il calcolare è l'esatto contrario della fede**, e non è intelligente, perché ti preclude la profondità, la persona, che è unica, e ti lascia in superficie. Così è anche lo sguardo superficiale dei compaesani di Gesù, che vedevano in Lui semplicemente un falegname.

**Il Signore ci doni davvero il Suo ritmo, il Suo sguardo profondo pieno di amore, la Sua intelligenza**, mediante la Sua Parola quotidiana, con il vocalino di ogni giorno.

*Gesù, Maria Giuseppe vi amo  
salvate anime*